

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208432

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 0300208432

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo di calice

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione non specificato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune	Bergamo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1710
DTSF - A	1715
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso damascato/ trama lanciata/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	filo metallico
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	51
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampasso damascato, lanciato, broccato. Fondo verde faccia catena, controfondo in faccia trama, disegno in sete policrome e argento riccio e ad effetto "sorbec". Il controfondo presenta sagome incoerenti e ampie riecheggianti motivi fitomorfi dal gusto esotico. Questo funge da base a teorie paralleleverticali di esili tralci ondati che accolgono fogliette lanceolate, bouquettes fioriti, cartelle romboidali e una infiorescenza ovale. I galloni sono realizzatg a telaio con oro filato su accia di seta bianca e seta gialla e soluzioni geometrizzanti. Il velo invece ha lo smerlo a fuselli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di una delle numerose varianti della tipologia tessile detta "bizarre", di cui il Duomo bergamasco conserva altri due esemplari (SK:). Nel caso in questione mi pare si possa parlare di una stoffa messa a punto tra il 1710 e 1715 a cavallo quindi tra la seconda fase di produzione, caratterizzata da ampi motivi stilizzati bizzarri e fantastici, e la terza aperta invece a forme naturalistiche e chiaramente leggibili. Infatti se il disegno del controfondo e di parte degli elementi in primo piano può ancora appartenere al primo momento, i mazzi di fiori delinati con verità, aprono invece alla fase conclusiva della produzione

bizarre. Centri di produzione di stoffe simili erano la Francia, il Piemonte, Venezia e Messina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 224241/S

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1988

CMPN - Nome

Venturelli P.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Giacon D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Giacon D.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)